

REGOLAMENTO

MUSEO PUCCINIANO DI CELLE DEI PUCCINI

Premessa

Giacomo Puccini, le cui opere sono fra le più amate ed eseguite in ogni angolo del mondo, è l'ultimo esponente di una lunga dinastia musicale che, di padre in figlio, si è perpetuata per ben cinque generazioni; ne fu capostipite quel Giacomo, o Jacopo, Puccini che nacque il 26 gennaio del 1712 in una grande e già allora antica casa nel piccolo paese di Celle di Pescaglia dal quale, ancor giovanissimo, si trasferì a Lucca dove, dopo gli studi musicali compiuti a Bologna, giunse presto al vertice dell'organizzazione musicale cittadina come organista in Cattedrale e Maestro della Cappella di Palazzo; a lui seguirono Antonio, Domenico e Michele, padre di Giacomo e ultimo Puccini musicista in Lucca. La casa di Celle, con i suoi terreni, rimase di proprietà della famiglia e solo dopo la prematura morte di Michele Puccini la moglie Albina fu costretta a venderla per sostenere la sua numerosa famiglia. Giacomo dunque durante la sua infanzia vi poté trascorrere con gioia e spensieratezza i periodi di vacanza ed il piccolo borgo di Celle gli rimase sempre nel cuore tanto che il suo ricordo riaffiora sovente nelle lettere scritte alla sorella Ramelde. Vi si recò per l'ultima volta il 26 ottobre 1924, poco più di un mese prima dalla sua morte. Nel 1973 con l'acquisizione dell'edificio da parte dell'Associazione Lucchesi nel Mondo la dimora è tornata ad essere "la casa dei Puccini" ed è diventata, con il contributo dei discendenti del Maestro, un museo che nel corso degli anni si è arricchito e migliorato.

Il Museo Pucciniano di Celle di Puccini è costituito, su due piani, da sette sale al cui interno sono esposte fotografie, lettere e manoscritti musicali autografi e preziosi oggetti e strumenti musicali appartenuti al Maestro ed ai suoi avi musicisti attraverso i quali è possibile ripercorrerne la vicenda umana ed artistica ed esplorarne il legame che univa il grande Maestro, la sua famiglia e Celle, oggi ridenominato in loro onore "Celle dei Puccini".

Art.1

Denominazione e sede

Il Museo Pucciniano di Celle di Puccini, istituito nel 1973, ha sede nella casa natale della famiglia Puccini in via dei Meletori 27 a Celle dei Puccini, Comune di Pescaglia, Provincia di Lucca, di proprietà dell'Associazione Lucchesi nel Mondo che lo ha istituito e che ha il compito di provvedere alla custodia, vigilanza e organizzazione del museo. L'edificio ospitante il Museo essendo appartenuto alla famiglia dei Puccini per ben cinque generazioni rappresenta di per sé un bene storico avvalorando il patrimonio interno esposto, costituito dal fondo originario di cui fanno parte donazioni delle Sig.re Alba Del Panta Franceschini, nipote del Maestro Giacomo Puccini, e degli eredi di Nelda Giaccai Franceschini e dai successivi fondi e cimeli aggiunti dall'ALM o ad essa donati.

Art.2

Finalità e missione

1. Il Museo Pucciniano di Celle di Puccini, adeguando la propria attività ai criteri e agli standard indicati, è un'istituzione permanente e senza fini di lucro, operante per la piena difesa e sviluppo del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico presente nel territorio comunale.

Riconosce la propria missione nella definizione di museo proposta dall'ICOM (International Council of Museums) per cui il museo deve essere un'istituzione permanente senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo, aperta al pubblico, e che espone e comunica il patrimonio materiale e immateriale dell'umanità e del suo ambiente per finalità di educazione, di studio e di diletto, circoscritto alla natura del patrimonio dell'istituto e agli ambiti disciplinari di riferimento.

2. Il Museo Pucciniano di Celle di Puccini assicura e promuove la conservazione, la valorizzazione, l'ordinamento, l'esposizione e la pubblica fruizione delle sue collezioni diventando strumento di educazione culturale e di sviluppo sociale in collaborazione con gli altri enti pubblici territoriali.

3. Il Museo Pucciniano di Celle di Puccini riconosce i propri beni come inalienabili preservandone l'integrità, la conservazione e la corretta manutenzione provvedendo a monitoraggio periodico delle condizioni esterne, in linea con i livelli di qualità previsti dal DM 21 febbraio 2018n.113, e curandone secondo i criteri individuati la corretta catalogazione e documentazione.

4. È scopo del Museo Pucciniano di Celle di Puccini curare la raccolta, conservare, valorizzare e divulgare le testimonianze storiche e la documentazione in suo possesso facilitando e sviluppando anche la conoscenza e la funzione didattica dei beni conservati.

5. Nell'ottica di favorire la valorizzazione, la conoscenza e la fruizione del patrimonio si impegna a ricostruire e comunicare alla collettività il sistema di relazioni e di valori con il territorio di cui le opere sono espressione promuovendo iniziative dirette alla promozione culturale ed alla fruizione turistica del territorio.

6. Il Museo Pucciniano di Celle di Puccini in qualità di casa museo, aderente anche alla campagna promozionale The Lands of Giacomo Puccini, ne promuove la conoscenza come luogo di memoria nonché per farne riferimento di attività musicali e culturali oltre a meta di attività turistiche per la valorizzazione dei luoghi pucciniani e la fruizione dei beni in esso conservati favorendo rapporti di collaborazione con i soggetti e gli enti territoriali preposti e con le associazioni LnM dislocate all'estero.

Art.3

Funzioni

Il Museo Pucciniano di Celle di Puccini, per le finalità di cui sopra, in collaborazione con gli altri enti territoriali di riferimento, nello svolgimento dei propri compiti assicura:

a) la conservazione, l'ordinamento e la documentazione del suo patrimonio, sia quello in esposizione permanente sia quello conservato nei depositi;

b) l'arricchimento delle proprie collezioni attraverso eventuali donazioni e/o acquisizioni;

c) la fruizione pubblica delle sue collezioni garantendo l'apertura e la qualità dei servizi erogati in linea con i livelli stabiliti dalla normativa vigente e registrando regolarmente il numero di ingressi giornalieri al fine di analizzare il flusso turistico del territorio;

d) il controllo e la manutenzione degli impianti e dei sistemi di sicurezza adottando tutte le misure atte a prevenire danni alle strutture, ai beni e alle persone che accedono e che lavorano nel museo nel rispetto della normativa vigente;

e) l'agevolazione degli accessi alla struttura e alle collezioni a persone con disabilità;

f) la collaborazione con altre istituzioni per diffondere attraverso attività di promozione la conoscenza delle testimonianze storiche e culturali del proprio patrimonio;

g) l'organizzazione di mostre, attività didattiche, visite guidate, manifestazioni, conferenze ed ogni altra iniziativa che possa agevolare la conoscenza della storia dell'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica di volontariato e delle attività di interesse generale;

h) lo sviluppo della conoscenza del Museo come luogo di memoria per la promozione e valorizzazione del territorio;

Art.4

Organizzazione e risorse umane

Il Museo Pucciniano di Celle di Puccini, che non ha personalità giuridica propria, costituisce un'articolazione organizzativa all'interno dell'Associazione Lucchesi nel Mondo. Il Museo viene gestito direttamente con il personale dell'Ente e con l'apporto anche di personale volontario secondo quanto previsto dal Nuovo Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117). La gestione del Museo si identifica nell'art. 2 dello statuto dell'Associazione. Le competenze gestionali spettano, come da Statuto, agli organi dell'Associazione stessa ovvero, secondo le loro competenze, al consiglio direttivo ed all'assemblea dei soci, fatti salvi i compiti affidati al Direttore del Museo dal presente regolamento. Il Museo viene gestito in conformità ai programmi e agli indirizzi stabiliti dagli organi dell'Associazione, che assegna agli organi gestionali gli obiettivi da raggiungere e le risorse necessarie (umane, finanziarie e strumentali).

L'organizzazione della struttura prevede che siano assicurati in modo adeguato e con continuità la direzione del Museo e delle sue attività, la conservazione, la cura e la sicurezza del patrimonio museale in esso conservato, il corretto svolgimento dei servizi educativi, didattici, turistici e di promozione e marketing, l'accoglienza al pubblico, le funzioni amministrative e tecniche. Al Museo è garantita una dotazione stabile di personale competente. In ogni caso, e compatibilmente con le risorse disponibili, alcune delle funzioni fondamentali qui individuate potranno essere accorpate in capo ad una stessa figura professionale operante all'interno del Museo, garantendo tuttavia la massima coerenza tra funzione assegnata e competenza professionale. Per il miglior svolgimento dei propri compiti e per garantire un adeguato funzionamento del Museo il personale è tenuto ad un costante aggiornamento della propria preparazione.

Art. 5

Direttore del Museo

Il ruolo di Direttore del Museo Pucciniano di Celle di Puccini viene assegnato dal Consiglio direttivo dell'Ente proprietario ad una figura professionale idonea individuata mediante apposita selezione sulla base di un curriculum professionale attestante le competenze scientifiche e manageriali in relazione agli standard specifici del museo.

Il Direttore, nel rispetto delle funzioni di indirizzo e di controllo svolte dagli organi dell'Ente proprietario, coordina la gestione complessiva del museo curandone in particolar modo:

a) la definizione del progetto culturale e istituzionale del Museo elaborando i programmi delle attività da proporre al consiglio direttivo e coordinandone la realizzazione;

b) in sinergia con gli organi dell'Ente proprietario il monitoraggio e la gestione delle risorse finanziarie assegnate al Museo nonché la coordinazione del personale della struttura e il relativo aggiornamento operando affinché vi sia una adeguata copertura di tutti i ruoli fondamentali in conformità con i livelli minimi di qualità;

c) coordina il monitoraggio e la valutazione delle attività e dei servizi al pubblico, attività di informazione, promozione, comunicazione e sviluppo per favorire la crescita sociale, culturale ed economica del Museo, nel rispetto delle direttive dell'organo di gestione e degli standard di qualità fissati nella carta dei servizi;

d) coordina gli interventi necessari per garantire l'adeguatezza e la sicurezza degli impianti, del patrimonio, del personale ivi dipendente e dei visitatori della struttura, sovrintendendo alle attività di conservazione e manutenzione delle collezioni da parte di tecnici qualificati, alla loro corretta catalogazione, organizzazione e disposizione all'interno degli spazi espositivi.

Art. 6

Personale

Il Museo assicura al pubblico idonei servizi informativi, educativi, didattici e di accoglienza. Il consiglio direttivo dell'Ente proprietario in sinergia con il Direttore assegna alla struttura il personale necessario al fine di assicurare l'erogazione dei servizi e delle attività programmate.

Art. 7

Bilancio

Per il proprio funzionamento e per il perseguimento delle proprie finalità il Museo Pucciniano di Celle di Puccini utilizza le seguenti risorse: eventuali lasciti, donazioni, legati, tariffe d'ingresso, proventi delle attività, contributi dell'Ente proprietario e/o di altri e sponsorizzazioni.

Il Museo redige annualmente un documento contabile contenente la descrizione dei ricavi, distinguendo fra autofinanziamenti e fonti esterne, e dei costi.

Art. 8

Entità e cura del patrimonio

Il Museo Pucciniano di Celle di Puccini in qualità di casa museo ha sede all'interno della casa natale della famiglia del compositore Giacomo Puccini a Celle dei Puccini, in Via dei Meletori nel Comune di Pescaglia, in Provincia di Lucca. La locazione originaria valorizza il patrimonio al suo interno, costituito dal fondo donato all'Associazione dai discendenti del Maestro Giacomo Puccini. È desiderio del museo facilitare e sviluppare la conoscenza e la funzione didattica dei beni conservati nonché ampliare la raccolta stessa con eventuali altre acquisizioni o donazioni.

Il patrimonio è costituito da beni culturali mobili e immobili elencati a fini patrimoniali e di sicurezza in apposito inventario tenuto regolamento aggiornato. Esso raccoglie preziosi cimeli storici, mobilia, fotografie, documenti autografi e preziosi oggetti testimonianze delle cinque generazioni dei Puccini attraverso i quali è possibile ripercorrere la vicenda umana e artistica del Maestro. Il Museo Pucciniano di Celle di Puccini intende mostrare tramite le sue esposizioni il rapporto che lega la famiglia Puccini al paese di Celle assieme ad uno scorcio sull'infanzia e sulla vita del grande Maestro.

La selezione degli oggetti esposti, presentati con percorsi chiari e secondo un'organizzazione logica e intelligibile nel rispetto degli spazi, della garantita visibilità e senza togliere all'aspetto storico essenziale di una Casa Museo, persegue gli obiettivi di renderli accessibili al pubblico visitante e di caratterizzare nei suoi connotati la storia della famiglia Puccini a cui il Museo è dedicato e il connubio di questa con il territorio e il paese di Celle.

Tutti i beni facenti parte della collezione sono debitamente elencati in un registro inventariale comprendente quei beni non parte dell'esposizione permanente e tenuti, debitamente conservati, in deposito. La conservazione e l'eventuale restauro verranno affidati solamente a tecnici qualificati. L'Ente proprietario si impegna per l'adeguata custodia e manutenzione dei locali sede del Museo e dei beni in dotazione, mettendo a disposizione i necessari fondi, curando l'installazione e il funzionamento dei sistemi di sicurezza e di allarme garantiti a protezione dei beni conservati, del personale e dei visitatori presenti in loco.

I beni del Museo sono riconosciuti come inalienabili e pertanto nessun oggetto potrà essere trasportato al di fuori del Museo senza previa autorizzazione dell'ente proprietario e dovrà essere egualmente autorizzata la cessione delle copie digitali dei materiali conservati nel museo, a qualsiasi fine richiesti. Il consiglio direttivo dell'Ente proprietario può concedere, su istanza scritta, l'autorizzazione ad eseguire ricerche, fotografie e riproduzioni in base alle norme vigenti. Sarà richiesta per l'archivio del Museo copia della riproduzione e dell'eventuale elaborato che riguarda gli oggetti di cui sopra.

Art. 9

Strutture e sicurezza

L'Ente proprietario opera nella consapevolezza che gli elementi strutturali ed architettonici caratteristici del Museo, quali l'edificio storico dove esso è collocato, debbano essere conformi alle disposizioni di legge e debbano rispondere alle funzioni cui sono adibiti. L'Ente proprietario ha provveduto e provvederà a qualsiasi opera di manutenzione e di restauro necessarie alla conservazione e tutela dell'immobile e dei beni in esso custoditi.

L'Ente proprietario ha altresì nominato un responsabile tecnico della sicurezza individuandolo fra il personale dipendente idoneamente qualificato e formato. I suoi compiti sono relativi agli impianti elettrici e di sicurezza, ai programmi di prevenzione e protezione e ai piani di evacuazione e di emergenza.

Art. 10

Rapporti con il territorio

Il Museo promuove e partecipa a progetti in ambito locale, regionale, nazionale ed internazionale al fine di valorizzare l'immagine del Museo, delle sue raccolte e del circuito degli "itinerari pucciniani" di cui fa parte. Il Museo potrà aderire, con apposita delibera del consiglio direttivo dell'Ente proprietario, a Sistemi museali territoriali, a Sistemi museali tematici, ad associazioni di musei aventi analoghe finalità e potrà inoltre collaborare con altre istituzioni per lo svolgimento dei suoi compiti istituzionali e per migliorare la promozione delle proprie attività con il desiderio di sviluppare la conoscenza della Casa natale di Giacomo Puccini a Celle dei Puccini come luogo di memoria oltre che a meta turistica per la valorizzazione dei luoghi pucciniani, incentivandone oltre che la conoscenza e la fruizione pubblica anche la consapevolezza e la difesa da parte della comunità locale.

Art. 11

Servizi al pubblico

Il Museo Pucciniano di Celle di Puccini è dotato di una Carta dei Servizi consultabile dal sito del Museo che identifica, nell'ambito delle finalità dell'istituto, gli specifici servizi erogati. Il Museo assicura l'accesso a tutti i visitatori fornendo loro, sia in sede che in remoto via web, le informazioni essenziali sulle modalità di accesso e sui servizi disponibili promuovendo la partecipazione della comunità locale attraverso iniziative mirate alla sensibilizzazione del patrimonio storico e culturale in collaborazione anche con altri soggetti pubblici e privati.

Il Museo attraverso l'utilizzo di didascalie e pannelli con la presenza della guida fornisce gli elementi conoscitivi per comprendere la natura del suddetto Museo e la sua storia. Il Museo assicura, inoltre, l'accesso e un percorso per i diversamente abili. Le condizioni di visita, le norme di sicurezza e i divieti sono curati ed esposti secondo le norme vigenti. L'ente proprietario inoltre cura la corretta manutenzione della struttura, dei beni in esso conservati e i sistemi di sicurezza e di allarme al fine di garantire l'incolumità del personale e dei visitatori ivi presenti e del patrimonio del Museo.

Art. 12**Orari, tariffe e modalità di visita**

Gli orari di apertura del Museo Pucciniano di Celle di Puccini sono garantiti per non meno di 24 ore settimanali compreso il sabato e la domenica. Il Museo potrà essere aperto, in deroga all'orario stabilito, su appuntamento. A fini statistici e per una migliore comprensione dei flussi turistici viene presa nota del numero di visite giornaliere.

L'ingresso al Museo Pucciniano di Celle di Puccini avviene su bigliettazione. All'ingresso del Museo e sul sito internet alla voce relativa è allocato il punto informativo con tutti i tariffari e le modalità di visita aggiornati. Le visite sono accompagnate comprensive nel prezzo del biglietto d'accesso da una guida la quale agevolerà per i visitatori l'approfondimento e la consapevolezza dell'importanza del patrimonio in esposizione, materiale e immateriale, fornendo anche elementi fini alla contestualizzazione storica del territorio. Se ritenuto opportuno il consiglio direttivo dell'Ente proprietario può modificare le modalità d'ingresso alla struttura favorendo l'accesso di un pubblico più vasto e vario cui si ispirano i principi condivisi in ambito nazionale e internazionale.

Del calendario e degli orari di apertura del Museo così come delle modalità di ingresso alla visita della struttura viene data informazione e comunicazione anche con mezzi di accesso da remoto.

Ogni elemento comunicativo individuato all'interno del Museo risponde a criteri di essenzialità, chiarezza e accessibilità nei testi, si integrano in modo coerente con l'allestimento e sono collocati in modo logico e razionale rispetto agli spazi e ai beni osservabili.

Art. 13

Per quanto non previsto nel presente regolamento si rimanda allo Statuto dell'Ente proprietario ed alla vigente legislazione.